



27 Marzo 2013 - 14:35

DEGUSTAZIONI ED ITINERARI ENOGASTRONOMICI - Letto: 74 volte

Castello di Meleto: una realtà storica nel cuore del Chianti Classico in continua evoluzione

A Gaiole in Chianti, immerso nella splendida campagna toscana, sorge il Castello di Meleto, una splendida dimora storica, che per anni è stata contesa tra Siena e Firenze.



Rss



Invia a un amico



Condividi su Facebook



Condividi su Twitter

Il Castello apparteneva ai Monaci Benedettini della Badia a Coltibuono ed il nome "Meleto in Chianti" è citato, per la prima volta nel 1269, nel "Libro degli Estimi" dei Guelfi fiorentini come proprietà della famiglia di Rainerii de Ricasolis. La famiglia Ricasoli, nel corso dei secoli, ne ha ampliato ed abbellito la struttura che oggi presenta ancora le massicce fortificazioni quattrocentesche, con l'imponente torre cilindrica, e la grazia signorile della villa nobile, con le sue stanze arredate e decorate ed un impareggiabile teatrino settecentesco.

Questa location meravigliosa è stata poi acquistata nel 1968 dalla società Viticola Toscana, attuale proprietario, che negli anni '70 impiantò circa 180 ettari di vigneto e costruì una cantina di vinificazione, strutturando così la vocazione vitivinicola del Castello di Meleto, che, secondo i documenti rinvenuti nella proprietà, ha avuto inizio nel lontano 1256.

Oggi il castello è sede dell'omonima azienda agricola, protagonista indiscussa nel panorama vitivinicolo del Chianti Classico, e di una struttura ricettiva di grande charme.

Castello di Meleto è una realtà storica che ha saputo fare della tradizione un elemento distintivo per proporsi sul mercato, cercando - soprattutto nell'ultimo periodo - di integrare nel miglior modo possibile le diverse realtà che coesistono nella proprietà (cantina, azienda agricola e relais de charme), per offrire agli amanti del vino e della Toscana un'esperienza indimenticabile. Ma è dalla cantina che arrivano le ultime novità: grazie alla competenza di Emiliano Falsini, enologo consulente dell'azienda a partire da ottobre 2012, Castello di Meleto ha voluto segnare un forte cambio di passo nello stile dei suoi vini, che sono ora frutto dell'applicazione delle più evolute tecnologie di vinificazione, poste al servizio del territorio. La tradizione centenaria di Castello di Meleto incontra ora l'approccio contemporaneo di professionisti giovani e competenti, dando vita a vini autentici, di carattere, con una personalità ben riconoscibile nel panorama del Chianti Classico.

"Negli ultimi 15 anni abbiamo dedicato particolare cura ai vigneti, iniziando un processo di espianto delle viti qualitativamente meno pregiate e il reimpianto in aree maggiormente vocate, - racconta Giovanni Mazzoni, sales manager - che oggi permette all'azienda di contare su 122 ettari vitati dai quali nascono il Chianti Classico Docg, il Chianti Classico Docg Riserva Vigna Casi, il Rainero Brut Rosè e i tre Igt: il "Borgaio", il "Fiore" ed il "Rainero", di struttura molto intesa e profumi caldi, avvolgenti. E recentemente è nata anche l'idea di una nuova etichetta: il Chianti Classico Docg Castello di Meleto". Un vino di altissima qualità con l'anima del sangiovese e i profumi della Toscana che sarà venduto in esclusiva solo ai migliori clienti e che sarà presentato alla stampa e al trade con un evento di grande charme all'interno del castello.

L'azienda sarà a Vinitaly dal 7 al 10 aprile 2013. Appuntamento al pad. 8 stand A13 per scoprire l'eleganza del Chianti Classico Docg firmato Castello di Meleto.